

**Lotta all'evasione.** I conti del gruppo al 30 giugno

# Equitalia: «Nel 2014 incassati verso quota 7 miliardi di euro»

## 200 milioni

### Il taglio in quattro anni

Il contenimento dei costi dal 2010 dichiarato dalla società

■ Meno costi, più servizi e riscossione in linea con l'anno precedente. Sono questi i principali indicatori sull'attività di **Equitalia** contenuti nella situazione economico-patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2014 approvata dal cda e presentata ieri alle organizzazioni sindacali. Il primo semestre si è chiuso con un risultato netto positivo di 3 milioni e risparmi, rispetto al primo semestre 2013, per 38 milioni di euro, di cui la metà riguarda la gestione amministrativa. Già il bilancio 2013 aveva evidenziato una riduzione della spesa di oltre 200 milioni rispetto al 2010. Il contenimento dei costi ha consentito di mitigare gli effetti sui conti della riduzione dell'aggio dal 9 all'8 per cento.

**Equitalia** punta a incassare sette miliardi dalla lotta all'evasione nel 2014. In 6 mesi sono stati incassati già 3,7 miliardi. «La proiezione a fine anno - chiarisce le semestrale - è in linea con l'anno precedente. E questo grazie anche a un miliardo in più rispetto all'impatto previsto per la proroga della definizione agevolata delle cartelle che ha sospeso le attività coattive fino al 16 giugno scorso».

Nonostante il taglio dei costi sono inoltre aumentati i servizi per semplificare gli adempimenti dei contribuenti e ammontano a oltre 15 mila le richieste di rateazione gestite ogni settimana, per un totale di 390 mila dilazioni di pagamento concesse nel semestre. Più in generale, al 30 giugno di quest'anno risultavano attive 2,3 milioni di rateazioni per un

importo di oltre 25,6 miliardi di euro. Dal 2006 a oggi **Equitalia** ha riscosso complessivamente circa 60 miliardi di euro, con un notevole incremento rispetto ai risultati conseguiti dal vecchio sistema affidato alle società concessionarie private che riscuotevano in media 2,9 miliardi l'anno. L'incidenza del costo per euro riscosso, precisa ancora **Equitalia**, si è ridotta del 60% rispetto al 2005.

**Equitalia** ha anche ottenuto la certificazione unica di qualità, a garanzia dei servizi e dell'assistenza offerta ai cittadini. Il certificato di qualità Iso 9001:2008 - spiega la società di riscossione partecipata da **agenzia delle Entrate** (51%) e **Inps** (49%) - è un importante riconoscimento frutto di un percorso di innovazione già avviato negli anni scorsi, quando **Equitalia** ha sostituito circa 40 società private cui era affidata in concessione l'attività di riscossione dei tributi. Una situazione così frammentata era caratterizzata inevitabilmente da procedure e sistemi di gestione differenti sul territorio nazionale, con ripercussioni sui contribuenti in termini di uniformità di servizi.

Nel corso degli anni **Equitalia** ha attivato le iniziative necessarie per eliminare queste criticità e la certificazione unica qualifica l'organizzazione, le regole e i meccanismi di governo delle attività svolte per i contribuenti e per gli enti creditori. In quest'ottica è proseguita la riorganizzazione della rete degli sportelli sul territorio e sono stati sottoscritti nuovi accordi con associazioni di categoria e ordini professionali per avere un dialogo costante con il mondo produttivo.

**N.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

